



ESENTE BOLLO E
REGISTRO



STATUTO

Art. 1 Denominazione - Sede

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

"VOLONTARI TERZOMONDO MAGIS - ODV" con sigla **"VTM ODV"**. L'Associazione, è stata costituita il 14 Febbraio 1973, presso il notaio Antonio Bianchini, con atto n.° 15626

Ha sede in Venezia-Mestre, Via Monte Grappa n.27, nella Casa "Charles de Foucauld", e potrà costituire sedi secondarie altrove.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 - Statuto

L'associazione **VTM ODV** è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3 - Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

Art. 4 - Interpretazione dello statuto

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 5 - Finalità e Attività

L'Associazione si ispira ai principi cristiani, alle motivazioni di rispetto, solidarietà, cooperazione, e al messaggio di fraternità di Charles de Foucauld, da cui la sede prende il nome.

Le attività che si propone di svolgere, senza scopo di lucro, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati sono quelle di seguito indicate:

- realizzazione di programmi e progetti di cooperazione allo sviluppo con formazione e assistenza dei volontari, come da lettera N dell'art. 5 del Dlgs 117/17 e secondo i principi ispiratori di cui al presente articolo
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato

IL FUNZIONARIO (*)
Domenico Bertoni

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Eugenio Amilcare)

1

Reg. II 09-08-2020

Euro ESENTE

Conformi al Mod. F 23

c/o Ufficio Territoriale di Venezia 2

Al N. 3161

serie 3 A PRIVATI

e delle attività di interesse generale, mercatini e raccolta fondi, anche attraverso la creazione di gruppi di appoggio che intendono sostenere e diffondere nel territorio le attività dei volontari, come da lettera I dell'art. 5 Dlgs 117/17

- sostegno a distanza dei progetti educativi e sanitari nello Sri Lanka e in Africa, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, ultime tra gli ultimi, come da lettera U dell'art. 5 del Dlgs 117/17;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, attraverso progetti di conoscenza ed integrazione di altre culture nel territorio e ogni iniziativa, anche con finalità educativa, utile al raggiungimento della finalità, come da lettera V dell'art. 5 Dlgs 117/17
- svolgimento di attività nel territorio volte alla promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo in cui operiamo come da lettera W dell'art. 5 Dlgs 117/17.

mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- la realizzazione di programmi e progetti di sviluppo umano, secondo i principi ispiratori di cui al presente articolo
- la formazione, preparazione e assistenza di volontari;
- progetti di conoscenza ed integrazione di altre culture nel territorio, attraverso attività culturali anche con finalità educativa;
- iniziative di raccolta fondi
- la creazione di gruppi d'appoggio, che intendono sostenere in vario modo l'attività dei volontari in servizio.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto e nei Paesi in via di Sviluppo.

Art.6 - Ammissione

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea.



L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 7 – Diritti e doveri degli aderenti

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - Essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento.
 - Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, consultare i verbali ed esaminare i libri sociali secondo quanto previsto dall'art. 26
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati; denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i. E il dovere di:
- Rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
 - Versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

Art. 8 – Volontario ed attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Art. 9 Perdita della qualifica di socio

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Il Socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

Art. 10 – Gli organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio direttivo



il Presidente

d) Organo di controllo nei casi previsti dall'art. 30 D.lgs. 1117/17

e) Organo di revisione, nei casi previsti dall'art. 31 D.lgs. 1117/17

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art. 11- Assemblea dei soci

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vice presidente.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, spedita/divulgata al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 12 – Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati,
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;



delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 13 - Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Art. 14 - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delibera lo scioglimento, la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 15 - Il Consiglio Direttivo

Consiglio direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di 5 membri eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 3 mandati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno una volta al mese e ogni volta che il Presidente lo convochi o di sua iniziativa o su richiesta di due terzi dei consiglieri.

In particolare provvede a :

- eleggere tra i soci il, il Tesoriere ed il Segretario
- elegge al suo interno il vicepresidente e i responsabili dei tre settori operativi: Volontari – Centro studi – Animazione.
- esporre l'attività svolta e da prevedere all'Assemblea annuale dei Soci



- presentare in Assemblea il bilancio consuntivo e preventivo per l'approvazione
- esaminare le domande di ammissione dei nuovi soci, e dichiarare decaduti i soci, nei casi previsti dallo statuto;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt;

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 16 - Presidente

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale di fronte a terzi e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.
- è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti;
- dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti;
- Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione;
- convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e le riunioni del Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio direttivo in merito all'attività compiuta.
- Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 17 - Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.



Art. 18 - Organo di Revisione legale dei conti

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19 - Segretario

Il Segretario partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei Soci, e ne redige i verbali

Art. 20 - Tesoriere

Il Tesoriere provvede alla tenuta della contabilità dell'Associazione e in particolare a:

- registrare le entrate e le uscite sui libri di cassa
- redigere i bilanci preventivi e consuntivi.

Art. 21 – Responsabili dei settori

All'interno del Consiglio direttivo ogni responsabile di settore provvede a formulare un programma di sviluppo delle iniziative sul tema da loro curato; programma che viene poi proposto per la sua approvazione.

Nell'esecuzione dei programmi i responsabili dei settori procurano di ottenere la collaborazione degli organismi nazionali, internazionali e di enti interessati, dedicando particolare attenzione ai programmi a medio e breve termine.

Nella realizzazione dei programmi è tenuta in evidenza l'opportunità di coinvolgere la popolazione, le autorità civili, politiche e religiose locali.

Le opere dovranno essere realizzate e gestite a solo beneficio delle popolazioni, con esclusione di ogni lucro per l'Associazione o per altri interessi particolari.

Art. 22 – Risorse economiche

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.



Art. 23 – I beni

I beni dell'organizzazione possono essere beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

Art. 24 - Divieto di distribuzione degli utili

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 25 – Bilancio

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 26 - Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

Art. 27– Personale retribuito

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

Art. 28 – Responsabilità e assicurazione degli aderenti

I soci volontari che prestano attività di **volontariato** sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 29 – Responsabilità dell'organizzazione e Assicurazione dell'organizzazione

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

Art. 30– Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 31– Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.



Verbale Assemblies annuale V.T.M. 2020.

Il giorno 22/07/2020 alle ore 18.00 si è svolta in secondo convocazione, l'assemblea ordinaria dell'Associazione V.T.M. MAGIS, nel rispetto delle regole Anti-Covid emesse dal Governo, l'assemblea si è tenuta nel giardino dello Casa Charles de Gaulle, sita in Via Montegrappa n. 27 - Mestre - Ve.

Presenti n. 18 soci di cui 7 con delega e tre presenti tramite piattaforma Zoom.

Il Presidente Spadehiero Giuseppe, una volta verificata la validità dell'assemblea dà lettura dell'ordine del giorno:

- Verifica progetti
- Approvazione bilancio
- Approvazione Statuto.

Il Presidente passa ad illustrare l'attività 2019.

I progetti sostenuti nell'anno 2019 sono stati i seguenti:

- Progetto A.M.I. - sostegno scolastico a distanza in Sri Lanka;
- sostegno a P. Aschley per la costruzione di alloggi per i tornati emarginati in Sri Lanka;
- progetti nella Repubblica Democratica del Congo portati avanti dai volontari Antonina, Luisa, Corbo e il gruppo locale GRAMH;
- iniziative di "S. Martini";
- iniziative "Adotta una mamma" in Etiopia.

Il Presidente ricorda la visita della missionaria volontaria Antonina nel mese di luglio 2019 e quella di Luisa nel mese di dicembre 2019 provenienti da Goma nella Repubblica Democratica del Congo, la mostra sui minerali clandestini proposta alla cittadinanza ed alle scuole e



La partecipazione alla trasmissione di TV7 Gals.
La collaborazione con G.H.A. Onlus per la quale
vengono raccolti i tappi di plastica e lo stesso rapporto
con ManiVerso.

Prende la parola Carlo Vespato che illustra il progetto
di aiuto ai malati indigeni nelle Repubbliche Democra-
tiche del Congo, mettendo in luce le difficoltà nello
scegliere le persone indigenti da curare. I soldi non
coprono tutte le necessità, quindi vi è l'obbligo di
fare delle scelte, seppur dolorose e difficili.

Il progetto si estende a Rubere e a Goma. Il co-
ordinatore Carlo nella sua opera è aiutato dalla
signora Kauna una volontaria locale del gruppo
GRAMH.

Di seguito Nicoletta Rotico ricorda che dms sta redi-
zando delle mascherine il cui riciclaggio andrà
a favore dell'Atelier di Nazareth (Antonino) a Goma
nella Repubblica Democratica del Congo.

Il tesoriere Simon Marino provvede alla lettura del
bilancio consuntivo 2019 e quello preventivo 2020,
evidenziando entrate ed uscite per ogni singolo progetto.
Rispetto allo scorso anno ci sono stati meno versamenti
soprattutto relativamente al progetto A.M.I.

Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Si passa alla discussione dell'ultimo p.d.g. per
la modifica dello Statuto.

Vengono illustrate le modifiche allo Statuto per
l'adeguamento alla legge 117/17 che regola il Terzo
Settore.

La modifica dello Statuto viene approvata alla
unanimità.

In base al nuovo Statuto la nostra nuova
denominazione sarà Volontari Terzo mondo MAG.



OSV (VTM MAGIS OSV).

L'assemblea di mandato di Proseleuti di assolvere tutti gli obblighi di legge con la registrazione dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate e unare in formazione di modifica e denominazione gli Enti proposti. Contemporaneamente l'assemblea di mandato di lessari forelle di redigere il verbale.

Terminati gli argomenti dell'ordine del giorno alle ore 19.10. l'assemblea viene sciolta.

Hg Proseleuti
Stefano Jurepp

Sc. segretaria
forelle Jozzari.

